# CORI

E

# CANZONI

che si cantano

DALLA DRAMMATICA COMPAGNIA PIEMONTESE

DI

**TANCREDI MILONE E FRANCESCO FERRERO**

nell'Operetta Comica in due atti di **T. MILONE**

con musica del maestro

CESARE CASIRAGHI

**intitolata:**

## LA FESTA AN MONTAGNA

tradotti dal vernacolo in lingua italiana

NAPOLI
Stabilimento Tipografico del cav. Gennaro de Angelis
Strada Portamedina alla Pignasecca, 44
1873

# CORI

E

# CANZONI

che si cantano

DALLA DRAMMATICA COMPAGNIA PIEMONTESE

DI

**TANCREDI MILONE E FRANCESCO FERRERO**

nell'Operetta Comica in due atti di T. MILONE

con musica del maestro

CESARE CASIRAGHI

intitolata:

# LA FESTA AN MONTAGNA

tradotti dal vernacolo in lingua italiana

NAPOLI
Stabilimento Tipografico del cav. Gennaro de Angelis
Strada Portamedina alla Pignasecca, 44
1873

# ATTO I.

—

N.° 1.

*Sinfonia eseguita dai Professori d'Orchestra.*

N.° 2.

**Canzonetta**

*eseguita dall' Attrice* Annetta Reijnaud.

Come rosa porporina,
Che s'asconde in mezzo ai fior,
Già ti cerco, o cara *Nina*
Impaziente e con calor,
Ben beato io sarò
Se il tuo cor possederò.

N.° 3.

**Quartetto**

*eseguito dalle Attrici* Annetta Reijnaud *ed* Annina Cerruti e dagli Attori Tancredi Milone *ed* Enrico Gemelli.

**Pievano, Milone**

Kirie, Christe — Christe, Kirie
Christe eleison, ison
Christe, Kirie — Kirie Christe
Kirie eleison, son, son.

*La Nipote* (*Reijnaud*) pensando alla Canzonetta del suo amante che deve arrivare, non fa attenzione al Canto del *Kirie*.

*Kirie, Christe! Nina* mia,
A te penso con calor;
*Christe, kirie!* per la via.
Tu tramandi grato odor
Ben beato egli sarà
Se il mio cor possederà.

*La serva* (*Cerruti*) che invece di cantare il *Kirie* compassiona il povero Pievano che s'affatica ad insegnare il Canto.

Oh! che pena è mai la mia!
*Kirie!* sento un gran brucior
A veder Don Geremia
*Christe!* immerso nel sudor.
*Kirie!* Dico in verità
Mi commuove e fa pietà.

*Il Campanaro* (*Gemelli*) che pensa al concerto che deve fare con la campana invece d'imparare il Canto del Kirie.

*Christe, Kirie!* Din, Don dande!
CHRISTE, KIRIE! Din, dan, don!
Dò il segnal di Messa Grande
Col bel suon del Campanon
Din e dande! Din dan don!
Da la lan! Tin tin ton ton!

N.° 4.

*Coro Campestre eseguito dall'intera Compagnia*

Chi più felice
Del Montanar?
Lavora e suda
Con santo fin.

Senza lagnarsi
Del suo destin
Contento canta
Sera, e mattin.

Evviva la Montagna!
Evviva i montanar!
Evviva la Campagna
E chi la fa fruttar

N.° 5.

QUINTETTO CON CORO *eseguito dalla* REIJNAUD, CERRUTI CHERASCO, GEMELLI *e dal resto della Compagnia.*

L'ho veduto, e tanto basta!
Dal piacer sto per mancar,
La propizia congiuntura
Noi dobbiamo festeggiar
E l'immensa Provvidenza
Più di tutto ringraziar.

# ATTO II.

—

N.° 1.

*preludio eseguito dall' Orchestra*

N.° 2.

**a solo**

*eseguito dall' Attore* Alberto Cherasco

Tre principesse Tartare
Volevano per forza
Fare con me il connubio
Pigliarmi fin la scorza —

Una Polacca Vedova
Per me divenne pazza;
Voleva ch' io sposassi
Un mostro di sua razza.

Soffrì siccome un martire
Ma superai la crisi;
Non mi perdetti d' animo,
Nè mi pigliò la tisi —

Vivendo per quell' Angelo
Chiamato *Carolina*
Sento rapirmi in estasi
O stella matutina —

N.° 3.

**Il Bacio**

*Canzone eseguita dalla* Reijnaud

Qual più gentile, — vaga donzella
Facil e buona — d' accontentar?
Son sempre giovin, robusta e bella,
Più d' un merlotto so spennacchiar.
Ma l' idol mio, mia fiammella
È il mio *Battista* il *Bersaglier*

Caro tesor
Io t' amo ancor
Ricevi di cor
Un bacio d' amor

N.° 4.

**La Staffetta**

*eseguita da* Cherasco

Vestito in pompa magna,
Con tanto di baston,
Gonfiato qual pallon
S' avanza il podestà —

La Banda l' accompagna
Al suon del tamburrone
Son tutti in confusione
Vedremo come va —

N. 5.

**A solo**

*eseguito dall'attore* Ferdinando Capello

Scusa chiedo, Reverendo,
Se mi feci un po' aspettar
Ma lei lo sa che io dipendo
Dal volume degli affar.

Io aveva mille storie,
Mille cose da sbrigar,
Per dovere le gran glorie
Del patrono celebrar.

Arrivando or or per posta
Nel grandioso carrozzone
Questa gli offro, che ò composta
Splendidissima orazione.

E con ciò vo' poi provare
Che non sono sì minchione,
E ognun si può accertare
Se io ragioni da campione.

N. 6.

**Coro finale**

*eseguito dall'intera Compagnia*